

VUOTI DI MEMORIA Quelli che negano e quelli che falsificano il passato

MA LA STORIA NON SI PUÒ CAMBIARE

» **FURIO COLOMBO**

Un fatto strano accade in Italia. È iniziato negli ultimi due decenni: disprezzare il 25 aprile, come se non celebrasse lo scontro finale della civiltà contro la forma più elaborata di cultura della persecuzione, la Shoah. Ogni Paese fonda le sue leggi, a cominciare dalla Costituzione, su una data in cui è accaduto qualcosa che continua ad accadere: per noi è il 25 aprile, e dopo una lotta durissima, per diventare un Paese libero, antifascista. È così, ma non è così. La Resistenza viene offesa in due modi. Il primo è di ignorare, negare o ridurre; un secondo è di riaggiustare la storia come si fa per un corteo. Per esempio trovate gruppi che insorgono se compaiono scritte e bandiera "BRIGATA EBRAICA", che vuole dire unità militari formate da giovani ebrei venuti per combattere, insieme ad alleati e partigiani. Non esisteva Israele. Ma adesso coloro che scacciano le bandiere, deformano la storia e una Resistenza falsa non si può celebrare. Perciò molti di noi accoglieranno fraternamente chi è stato fratello contro il fascismo e il nazismo delle persecuzioni politiche e dei campi di sterminio.

